CURRICOLO DI ITALIANO

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

**Italiano**

L’allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell’elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l’intenzione dell’emittente.

Espone oralmente all’insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l’utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un’interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l’accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

**OBIETTIVI CLASSE TERZA**

**A - Ascolto e parlato**

**1–** Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell’emittente.

2– Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.

3– Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a com-

prendere durante l’ascolto.

4– Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l’ascolto

(presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo

l’ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).

5– Riconoscere, all’ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.

6– Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo

scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo

chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all’argomento e alla situazione.

7– Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le in- formazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all’argomento e alla situazione.

8– Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in

modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all’argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).

9– Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

**B - Lettura**

1– Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.

2– Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).

3– Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.

4– Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un

argomento specifico o per realizzare scopi pratici.

5– Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli,

titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.

6– Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti

schematici, mappe, tabelle).

7– Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collo-

cazione nello spazio e il punto di vista dell’osservatore.

8– Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno,

valutandone la pertinenza e la validità.

9– Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, comme-

die) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell’autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

**C**- **Scrittura**

**1**– Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall’analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l’organizza- zione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.

2– Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.

3– Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l’uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomen- tazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.

4– Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.

5– Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.

6– Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l’impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all’esposizione orale.

7– Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un’eventuale messa in scena.

**D- Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo**

1– Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell’intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.

2– Comprendere e usare parole in senso figurato.

3– Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle

diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.

4– Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocu-

tori e al tipo di testo.

5– Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all’interno di un testo.

6– Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all’interno di una voce di dizionario le

informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

**E- Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua**

1– Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.

2– Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra

campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.

3– Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrit-

tivi, regolativi, espositivi, argomentativi).

4– Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione,

inclusione); conoscere l’organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.

5– Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.

6– Riconoscere l’organizzazione logico-sintattica della frase semplice.

7– Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.

8– Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.

9– Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.

10– Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall’insegnante, allo scopo di imparare ad

autocorreggerli nella produzione scritta.

**OBIETTIVI CLASSE SECONDA**

**A - Ascolto e parlato**

**1–** Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone le fonti e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell’emittente.

2– Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.

3– Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l’ascolto

(presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo

l’ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).

4– Riconoscere, all’ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.

5– Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo

scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo

chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all’argomento e alla situazione.

6– Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le in- formazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all’argomento e alla situazione.

7– Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in

modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all’argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).

**B - Lettura**

1– Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.

2– Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).

3– Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.

4– Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un

argomento specifico o per realizzare scopi pratici.

5– Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli,

titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.

6– Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezio- nando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti

schematici, mappe, tabelle).

7– Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collo-

cazione nello spazio e il punto di vista dell’osservatore.

**C- Scrittura**

**1**– Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall’analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l’organizza- zione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.

2– Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.

3– Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l’uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomen- tazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.

4– Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.

5– Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.

6– Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un’eventuale messa in scena.

**D- Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo**

1– Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell’intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.

2– Comprendere e usare parole in senso figurato.

3– Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle

diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.

4– Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocu-

tori e al tipo di testo.

5– Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all’interno di un testo.

6– Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all’interno di una voce di dizionario le

informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

**E- Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua**

1– Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.

2– Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra

campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.

3– Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrit-

tivi, regolativi, espositivi).

4– Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione,

inclusione); conoscere l’organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.

5– Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.

6– Riconoscere l’organizzazione logico-sintattica della frase semplice.

7– Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.

8– Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.

9– Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall’insegnante, allo scopo di imparare ad

autocorreggerli nella produzione scritta.

**OBIETTIVI CLASSE PRIMA**

**A - Ascolto e parlato**

**1–** Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell’emittente.

2– Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.

3– Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l’ascolto.

4– Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l’ascolto

(presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo

l’ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).

5– Riconoscere, all’ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.

6– Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo

scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo

chiaro.

7– Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni usando un lessico adeguato all’argomento e alla situazione.

8– Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in

modo chiaro.

**B - Lettura**

1– Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.

2– Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).

3– Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.

4- Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli,

titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.

5- Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collo-

cazione nello spazio e il punto di vista dell’osservatore.

6– Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, comme-

die) individuando tema principale; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale.

C- **Scrittura**

**1**– Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall’analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l’organizza- zione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.

2– Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.

3– Scrivere testi di forma diversa (narrativo e escrittivoi) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.

4– Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.

5– Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.

6– Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un’eventuale messa in scena.

**D- Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo**

1– Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell’intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.

2– Comprendere e usare parole in senso figurato.

3– Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle

diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.

4– Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocu-

tori e al tipo di testo.

5– Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccani

smi di formazione delle parole per comprendere parole non note all’interno di un testo.

6– Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all’interno di una voce di dizionario le

informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

**E- Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua**

1– Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.

2– Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra

campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.

3– Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrit-

tivi, regolativi).

4– Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione,

inclusione); conoscere l’organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.

5– Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.

6– Riconoscere l’organizzazione logico-sintattica della frase semplice.

7– Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.

8– Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.

9– Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall’insegnante, allo scopo di imparare ad

autocorreggerli nella produzione scritta.